



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la prima sessione ordinaria, il giorno di

martedì 20 giugno 2017 alle ore 20.30

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 13 marzo 2017.
3. Nomina dell'Ufficio presidenziale per l'anno 2017.
 - Presidente;
 - Vice-Presidente;
 - due scrutatori
4. **MM 13/2017** conto consuntivo **del Comune** per l'anno 2016.
5. **MM 14/2017** conto consuntivo **dell'Azienda Elettrica Comunale** per l'anno 2016.
6. **MM 15/2017** conto consuntivo **dell'Azienda Acqua Potabile** per l'anno 2016.
7. **MM 24/2017** concernente la richiesta di ratifica della disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla convenzione con il Collegio Papio; di approvazione della nuova convenzione con il Collegio Papio e di approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.
8. **MM 16/2017** concernente l'istituzione di un servizio sociale operante sul territorio che prevede l'incarico di un operatore sociale, la conseguente approvazione del nuovo regolamento comunale sull'aiuto sociale nonché dell'abrogazione del Regolamento comunale aiuto complementare AVS/AI del 22.02.2010.
9. **MM 17/2017** concernente la richiesta di un credito per i lavori di ristrutturazione dei campi di atletica ed infrastrutture annesse delle Scuole comunali, per un importo globale di Fr. 289'000.— (IVA compresa).
10. **MM 18/2017** concernente la richiesta di un credito straordinario d'investimento per gli adeguamenti tecnologici e di manutenzione della piattaforma informatica: aggiunta di un server supplementare e Microsoft Exchange Server.



11. **MM 19/2017** concernente la richiesta di un credito per i lavori di risanamento del tetto piano dello stabile della Scuola dell'infanzia, per un importo globale di Fr. 117'000.— (IVA compresa).
12. **MM 21/2017** concernente il credito di Fr. 150'120.—(IVA compresa) per la progettazione definitiva della riqualifica di Piazzale Torre.
13. **MM 22/2017** concernente il credito di fr. 257'400.00 (al netto di IVA) a carico dell'Azienda Elettrica Comunale relativo alla realizzazione della nuova cabina di trasformazione Ferrera.
14. **MM 12/2017** concernente la Modifica dell'art. 4 punto 7 lett. a) del Regolamento comunale sulle tasse e tariffe per prestazioni particolari di polizia.
15. **MM 20/2017** concernente la richiesta di approvazione delle modifiche del Patto parasociale della Cardada Impianti Turistici SA.
16. **MM 06/2017** concernente la domanda di naturalizzazione del Signor Domenico Ferrazzo.
17. **MM 07/2017** concernente la domanda di naturalizzazione della Signora Martina Kühne
18. **MM 08/2017** concernente la domanda di naturalizzazione della Signora Harriet Riegger.
19. **MM 09/2017** concernente la domanda di naturalizzazione della Signora Anica Ljubomirova Emini e figlio Tomas Emini.
20. **MM 10/2017** concernente il parere del Municipio sul rapporto della Commissione della Gestione incaricata ad analizzare la mozione presentata il 16 dicembre 2015 "Per la creazione di un allegato con il riassunto dei contributi per il turismo nel preventivo comunale."
21. **MM 11/2017** concernente il parere del Municipio sul rapporto della Commissione della Gestione incaricata ad analizzare la mozione presentata il 21 giugno 2016 "Per lo studio sulla creazione di un asilo nido ad Ascona".
22. Mozioni e interpellanze.

Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.33 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

Baruscotti Paola, Bianda Brigitte, Biffi Massimo, Brändli Glen, Brusa Marco, Carmine Alessio, Catimbang Silvana, Fendoni Aldo, Fornera Piergiorgio, Giovanola Mario, Hofstetter Marold, Mazza Tiziano, Mercurio Omar, Nessi Gian Luca, Nessi Piergiorgio, Passalia Marco, Passalia Patrick, Rampazzi Matteo, Rogantini Marco, Sala Barbara Anna, Sala Valerio, Stauffer Luca, Tajana Nadia e Torti Fabio.



Hanno scusato la loro assenza Ambrosoli Alessandro, Capella-Lanini Cornelia, Cavalli José, Conti-Rossini Bruno, Duca Paolo, Gilardi Joel, Guerra Fabio, Naiaretti Camilla, Pedroli Michela, Ris Filippo e Schober Giovanni,

Sono quindi presenti 24 consiglieri comunali su 35.

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Pissoglio Luca, i municipali Broggin Tiziano, D'Andrea Margherita, Ris Michela, Steiger Stefano e Zimmermann Ulrich.

Assistono ai lavori 12 persone.

Presidente chiede al Gruppo PLR di nominare uno scrutatore vista l'assenza del signor Gilardi.

Rampazzi, per il gruppo PLR, propone Silvana Catimbang.

2. Approvazione del verbale della seduta del 13 marzo 2017

Presidente informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 13 marzo 2017 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali, chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, senza discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 13 marzo 2017 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0



3. Nomina dell'Ufficio presidenziale per l'anno 2017

Il **Presidente** informa che il Gruppo Progressisti ha annunciato la propria rinuncia a presentare candidati per l'Ufficio presidenziale per questa legislatura. In base alla consueta rotazione la Presidenza spetta dunque al Gruppo LUI mentre la Vice-Presidenza al Gruppo PLR. Per i ruoli di scrutatori le cariche spettano ai Gruppi PLR e PPD.

Presidente invita i Gruppi LUI e PLR a proporre Presidente e Vice-Presidente:

Fornera, per il Gruppo LUI, propone Glen Brändli quale Presidente.

Rampazzi, per il Gruppo PLR, propone Filippo Ris quale Vice-Presidente.

Presidente invita i Gruppi PLR e PPD a proporre gli scrutatori:

Rampazzi, per il Gruppo PLR, propone Silvana Catimbang.

Passalia M., per il Gruppo PPD, conferma Brigitte Bianda.

Presidente mette in votazione l'Ufficio presidenziale per l'anno 2017:

| | |
|------------------|---|
| Presidente: | Glen Brändli (LUI) |
| Vice-Presidente: | Filippo Ris (PLR) |
| 2 Scrutatori: | Brigitte Bianda (PPD) e Silvana Catimbang (PLR) |

Risultato della votazione:

| | | | |
|---------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|
| presenti: 24 | favorevoli: 24 | contrari: 0 | astenuti: 0 |
|---------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|

Approvazione del verbale della risoluzione:

| | | | |
|---------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|
| presenti: 24 | favorevoli: 24 | contrari: 0 | astenuti: 0 |
|---------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|

Il **Presidente** uscente prima di lasciare il posto al collega Glen Brändli desidera accomiarsi con un breve discorso per la fine del suo incarico.

“Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori municipali, care colleghe e cari colleghi di Consiglio comunale,

in quest'anno di presidenza, un'esperienza che auguro vivamente di compiere ad ognuno di voi colleghe e colleghi di Consiglio comunale, ho potuto vivere in modo più stretto la relazione esistente tra l'istituzione di cui facciamo parte e l'apparato amministrativo che ci permette di compiere questo ruolo istituzionale per il quale siamo stati eletti. Un grande grazie va quindi a tutta la Cancelleria comunale in particolare al Vice-Segretario per il grande lavoro che svolgono e in modo particolare per essere venuti incontro alle mie richieste. In modo particolare mi riferisco all'iniziativa di spedire prima della seduta le diverse mozioni e interpellanze potendo così dedicare maggior tempo della seduta a



eventuali discussioni oppure a chiudere la seduta un po' prima. Un altro mio cruccio, ovvero quello del rispetto dei tempi del trattamento delle diverse mozioni che giacevano da diversi anni, è stato seriamente preso in considerazione e nell'arco di quest'anno siamo stati chiamati più volte, sia nelle Commissioni che qui in Consiglio comunale, a prendere posizione sulle diverse mozioni che erano state presentate negli anni scorsi. Quindi un grande grazie per questo lavoro. Mi scuso anche se ogni tanto sono stato un po' insistente sul tema, ho un po' forzato la mano però abbiamo ottenuto i risultati che speravo. Da ultimo mi preme augurare un buon lavoro al mio successore che avrà il compito di gestire il primo vero e proprio preventivo oggetto dell'oculata revisione della spesa che il Municipio sta portando avanti. Sono sicuro che riusciremo tutti insieme a metterci d'accordo per il bene del nostro amato Borgo. Grazie a tutti e buona seduta."

Presidente chiede al Gruppo PLR di designare un Vice-Presidente in assenza del signor Ris

Rampazzi, per il Gruppo PLR, propone per oggi Fabio Torti in sostituzione di Filippo Ris.

Presidente

"Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli municipali, cari colleghi, gentile pubblico, presidente del Consiglio comunale, a pensarci non sono mai stato Presidente di qualcosa ed è quindi per me un grande onore ricevere questa prima carica. Non avrei mai pensato, quando cinque anni fa spinto dalla frustrazione a causa di certe decisioni e leggi fatte dai nostri politici sui tre livelli, mi sono detto che piuttosto che reclamare a cose fatte, potrei nel mio piccolo provare ad influenzare o almeno a capirle meglio e decisi di mettermi in politica, che oggi sarei diventato Presidente del Consiglio comunale. Ringrazio il nostro Gruppo che mi ha proposto come Presidente per il LUI per questo quadriennio e mi auguro che la nostra ottima collaborazione prosperi anche in futuro. Ho riflettuto a lungo su questa carica, anche se pur simbolica, ha uno "Je ne sais pas quoi" d'identificazione e legame profondo con Ascona, con il suo sistema politico, il suo territorio e la sua popolazione. Ascona, il Comune dove sono domiciliato da 43 anni, Comune dove lavoro e vivo con la mia famiglia e soprattutto amo. Abbiamo molti messaggi municipali da trattare ho quindi deciso di fare un discorso breve. Gli ultimi Presidenti, dopo il loro insediamento hanno invitato ad un aperitivo, quindi anch'io di fatto, dopo, vi invito tutti al bar del Gatto. Grazie."



4. MM 13/2017 – Conto consuntivo 2016 del Comune.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 13/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione ed apre la discussione generale.

Marold Hofstetter

“Signore e Signori municipali e Consiglieri comunali, parafrasando il titolo di un noto romanzo questo messaggio avremo potuto intitolarlo “La cronaca di un deficit annunciato”. Infatti il Municipio nel 2016 preannunciava un disavanzo addirittura maggiore ma, per fortuna, non le azzecca sempre tutte. Infatti il Consuntivo del Comune chiude con una perdita di fr. 362'000.- ca., sensibilmente inferiore ai previsti fr. 900'000.- e grazie ancora una volta a maggiori entrate in relazione alla tassa sugli utili immobiliari. A partire dal 2017, sulle cospicue entrate di questo sempre provvidenziale salvagente per le nostre finanze, non potremo più contare. Bisogna correre ai ripari se si vuole evitare che in futuro, il disavanzo a consuntivo non sia come stato finora l'eccezione, ma bensì diventi la regola. In tal senso, come ben sappiamo, è in corso un'operazione di riequilibrio delle finanze comunali a lungo termine anche noto come “spendig review”. Una verifica a tappeto e senza preconcetti di tutte le voci di spesa maggiori a carattere, tra virgolette, volontario. Con tagli mirati tenendo in debita considerazione le priorità e la vocazione del Comune e il tutto evidentemente allo scopo di ritrovare per il futuro il pareggio stabile dei conti comunali. Due prime e concrete misure di risparmio le discuteremo ancora oggi a dimostrazione che i lavori procedono anche in questo ambito. Il 2016 e il 2017, quindi l'anno corrente, dobbiamo considerarli anni di transizione che chiudono, rispettivamente chiuderanno, verosimilmente entrambi con un deficit. Una constatazione questa che sicuramente non può fare piacere ma ci consola il fatto che perlomeno il 2016 chiude con un disavanzo ben più contenuto del previsto. A mio avviso il Municipio sta svolgendo bene i suoi compiti sia nel presente, per quanto concerne il rispetto dei preventivi già approvati, sia risparmiando nel limite del possibile su ogni voce di costo. Sia in chiave futura correndo ai ripari sulle grandi spese. In conclusione, considerando il difficile contesto in cui il Comune si trova ad operare in questi anni, il Gruppo Liberale giudica positivamente il risultato 2016 nonostante il disavanzo. Grazie”.

Marco Passalia

“Innanzitutto auguri al Presidente per questa carica che è comunque importante, il Primo cittadino è proprio il Presidente del Consiglio comunale, visto che è anche la prima carica di Presidente, gli auguri sono raddoppiati. Sarò molto breve visto che l'ordine del giorno è lungo.

Care e cari municipali, colleghe e colleghi, proprio un anno fa, in questa stessa sala, parlando di consuntivi ecco che finalmente il Municipio ha anche un po' ascoltato la voce del PPD che da anni andava dicendo che una revisione dei compiti dello Stato sarebbe stata necessaria. A questo proposito, è importante dirlo, va anche riconosciuto l'importante lavoro fatto perché avevamo richiesto in occasione dei preventivi di poter avere un aggiornamento sullo stato dei lavori. Devo dire che il Municipio ha portato avanti con impegno e serietà il lavoro di revisione della spesa in maniera puntigliosa, questo l'avevamo potuto constatare in occasione di due incontri ma in particolare nel secondo nel mese di maggio a cui hanno partecipato Presidenti, Capi Gruppo e membri della Gestione oltre, evidentemente, ai municipali. Incontro in cui è stato illustrato per sommi capi quello che è il piano di rientro ma soprattutto in che direzione saremmo andati. E proprio in quell'occasione, visto che l'ho fatto in un gremio diciamo chiuso e confidenziale, tengo oggi a dirlo in un contesto importante e pubblico come quello del Consiglio comunale e cioè che l'operato che il Municipio sta portando avanti ci piace ed è anche in linea con quello che



diciamo è importante anche ricordare che pure i politici, visto che spesso viene detto il contrario, rispettano i patti. Ritengo che sia importante riconoscerlo in questo contesto. Evidentemente avremo occasione quest'oggi, ma anche durante prossime sedute di Consiglio comunale, perché evidentemente la revisione non finirà né oggi né nei prossimi mesi ma durerà ancora un po', avremo occasione ancora di confrontarci su alcune misure che in maniera più o meno importante possono ancora essere calibrate a dipendenza delle posizioni. Qui chiudo sui consuntivi, non voglio fare un rapporto tecnico anche perché sui consuntivi c'è ben poco da dire. A nome del Gruppo PPD ci tenevo a complimentarmi con il Municipio per l'operato. E sosterrò quindi il rapporto della Gestione."

Presidente passa quindi in rassegna i dicasteri indicando i ricavi ed i costi, il conto investimenti ed il bilancio patrimoniale. In assenza di interventi si riterrà il dicastero approvato all'unanimità.

Amministrazione

Pagina 10, spese 2'489'236.91, ricavi 485'428.76, saldo 2'003'808.15

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Sicurezza pubblica

Pagina 13, spese 2'626'106.19, ricavi 1'476'257.79, saldo 1'149'848'40

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Sicurezza pubblica - corpo pompieri di montagna

Pagina 15, spese 90'834.75, ricavi 73'410.55, saldo 17'424'20

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Sicurezza pubblica – protezione civile

Pagina 16, spese 107'735.36, ricavi 0, saldo 107'735.36

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Educazione – scuola d'infanzia

Pagina 18, spese 854'618.12, ricavi 174'407.70, saldo 680'210.42

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Educazione – scuole

Pagina 21, spese 3'199'131.89, ricavi 356'114.65, saldo 2'843'017.24

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Educazione – colonia diurna

Pagina 22, spese 50'400.45, ricavi 40'174.00, saldo 10'226.45

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.



Educazione – attività parascolastiche e doposcuola

Pagina 23, spese 16'563.95, ricavi 7'608.00, saldo 8'955.95

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – museo

Pagina 25, spese 698'792.59, ricavi 135'172.53, saldo 563'620.06

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – strutture teatrali

Pagina 26, spese 157'764.85, ricavi 0, saldo 157'764.85

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – museo Castello San Materno

Pagina 28, spese 124'310.80, ricavi 19'711.03, saldo 104'599.77

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – promozione culturale

Pagina 30, spese 682'439.33, ricavi 0, saldo 682'439.33

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – parchi pubblici e sentieri

Pagina 32, spese 1'521'702.80, ricavi 56'320.90, saldo 1'465'381.90

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – sport

Pagina 34, spese 865'986.90, ricavi 50'200.00, saldo 815'786.90

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Cultura e tempo libero – culto

Pagina 35, spese 28'000.00, ricavi 0, saldo 28'000.00

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Salute pubblica

Pagina 36, spese 203'108.25, ricavi 0, saldo 203'108.25

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Previdenza sociale

Pagina 38, spese 6'626'053.87, ricavi 18'618.30, saldo 6'607'435.57

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Traffico

Pagina 41, spese 1'607'894.65, ricavi 1'135'267.81, saldo 472'626.84

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Traffico-Autosilo

Pagina 42, spese 193'115.86, ricavi 870'590.45, saldo 677'474.59

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Pagina 45, spese 3'020'332.58, ricavi 2'554'542.40, saldo 465'790.18

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Economia pubblica

Pagina 46, spese 768'422.25, ricavi 557'250.81, saldo 211'171.44

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Finanze e imposte

Pagina 49, spese 5'771'488.16, ricavi 23'330'741.27, saldo 17'559'253.11

Il dicastero è approvato con 24 favorevoli.

Conto investimenti

Pagina 57, uscite 2'067'708.64, entrate 3'459'779.87, saldo 1'392'071.23

Il conto investimenti è approvato con 24 favorevoli.

Bilancio

Pagina 1 del Bilancio, totali a pareggio di fr. 49'528'296.23

Il Bilancio è approvato con 24 favorevoli.

Il **Presidente** mette in votazione il complesso del consuntivo del Comune per l'anno 2016 per il quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. è approvato il conto gestione corrente;
2. è approvato il conto investimenti;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 105'000.— relativo alla sistemazione del marciapiede di Via Locarno;
4. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2016.

**Risultato della votazione:**

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

5. MM 14/2017 – Conto consuntivo 2016 dell'Azienda elettrica comunale

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 14/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione e della Commissione riveditrice ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente passa alla lettura dei conti. In assenza di interventi si riterrà il dicastero approvato all'unanimità.

Conto di gestione corrente

Pagina 9, spese 2'663'456.70, ricavi 348'719.24, saldo 2'314'737.46

Il Conto di gestione corrente è approvato con 24 favorevoli

Acquisto e vendita energia

Pagina 11, spese 6'201'547.04, ricavi 8'711'910.13, saldo 2'510'363.09

Il Conto acquisto e vendita energia è approvato con 24 favorevoli

Conto investimenti

Pagina 12, uscite 403'209.40, entrate 413.587.98, saldo 10'378.58

Il Conto investimenti è approvato con 24 favorevoli

Bilancio

Pagina 1 (bilancio), totali a pareggio pari a fr. 8'960'929.16

Il Bilancio è approvato con 24 favorevoli.



Il **Presidente** mette in votazione il complesso del consuntivo dell'Azienda elettrica comunale per l'anno 2016 per il quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. è approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2016 dell'Azienda Elettrica del Comune di Ascona che presenta un totale di ricavi correnti di fr. 9'060'629.37, un totale di uscite correnti di fr. 8'865'003.74 e un avanzo d'esercizio di fr. 195'625.63; un onere netto per investimenti di fr. 403'209.40;
2. è approvata la destinazione dell'avanzo d'esercizio di fr. 195'625.63 in aumento del capitale proprio;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 207'306.- di cui al messaggio no. 21/2014 relativo alla sostituzione dell'IP Via Locarno;
4. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 285'250.-- di cui ai messaggi no. 15/2013 e no. 35/2015 relativo ai costi di realizzazione della nuova cabina di trasformazione Vorame;
5. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 116'000.-- di cui al messaggio no. 22/2014 relativo ai costi della realizzazione di un Bypass al centro MT;
6. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 95'000.-- di cui al messaggio no. 08/2014 relativo alla sostituzione dell'illuminazione pubblica del piazzale autosilo;
7. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 159'000.-- di cui al messaggio no. 17/2014 relativo alla sostituzione dell'illuminazione pubblica del giro golf;
8. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2016.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0



6. MM 15/2017 – Conto consuntivo dell’Azienda acqua potabile per l’anno 2016

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 15/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione e della Commissione riveditrice ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente passa alla lettura dei conti. In assenza di interventi si riterrà il dicastero approvato all’unanimità.

Conto di gestione corrente

Pagina 1 oppure 9, spese 1'849'200.50, ricavi 2'007'225.58, saldo 158'025.08

Il Conto di gestione corrente è approvato con 24 favorevoli

Conto investimenti

Pagina 10, uscite 229'942.95, entrate 91'930.01, saldo 138'012.94

Il Conto investimenti è approvato con 24 favorevoli

Bilancio

Pagina 1 (bilancio), totali a pareggio per fr. 5'391'318.99

Il Bilancio è approvato con 24 favorevoli.

Il **Presidente** mette in votazione il complesso del consuntivo dell’Azienda acqua potabile per l’anno 2016 per il quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. è approvato il conto consuntivo per l’esercizio 2016 dell’Azienda Acqua Potabile del Comune di Ascona che presenta un totale di ricavi correnti di fr. 2'007'225.58, un totale di uscite correnti di fr. 1'849'200.50 e un avanzo d’esercizio di fr. 158'025.08; un onere netto per investimenti di fr. 216'040.95;
2. è approvata la destinazione dell’avanzo d’esercizio di fr. 158'025.08 in aumento del capitale proprio;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 210'276.-- di cui al messaggio no. 21/2014 relativo ai costi di sostituzione della tubazione via Locarno;
4. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 151'250.-- di cui al messaggio no. 06/2015 relativo risanamento del serbatoio Mulino del Brumo;
5. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 435'000.— di cui al messaggio no. 21/2012 relativo ai costi di risanamento delle condotte d’adduzione Zona Cusorina.
6. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2016.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0



7. MM 24/2017 – Richiesta di ratifica della disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla convenzione Collegio Papio; di approvazione della nuova convenzione con il Collegio Papio e di approvazione del Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 24/2017 ed il rapporto favorevole delle Commissioni della Gestione e Petizioni ed apre la discussione generale.

Barbara Sala

“Innanzitutto auguri al Presidente. Volevo riagganciarmi con il discorso fatto dal Gruppo PLR: visto che bisogna fare dei tagli, secondo me è su questa cosa qui che bisogna risparmiare. Io sono andata all'Istituto Santa Caterina, scuola privata, e me la sono pagata da sola, quindi io trovo che sia una cosa poco equa. Perché: o paghiamo le scuole private a tutti, di tutte le scuole, oppure stiamo facendo una discriminazione. Quindi secondo me questa sarebbe una delle voci da dover tagliare. In più abbiamo un liceo cantonale che è pubblico a mezz'ora di mezzi pubblici o circa 15 minuti con i mezzi ecologici tipo la bici e quindi non vedo perché il pubblico dovrebbe sussidiare una cosa privata. Grazie per l'attenzione.”

Alessio Carmine

“Brevissimo, nel senso che visto che le Commissioni delle Petizioni e della Gestione fanno adesione al messaggio e anche che il messaggio è frutto di una collaborazione fra il Municipio e la Fondazione del Collegio Papio, il Gruppo PPD sosterrà il messaggio municipale.”

Marold Hofstetter

“Non voglio esprimermi sugli interventi o sul messaggio in generale ma mi rivolgo a voi a nome della Commissione della Gestione e nota bene anche in accordo con il Municipio con una proposta di emendamento.

Negli scorsi giorni e, nota bene, dopo la spedizione del messaggio a noi Consiglieri comunali, il Collegio Papio ha richiesto una piccola modifica dell'art. 3 della Convenzione oggetto del presente messaggio. Analizzata la richiesta e sentito il Municipio, la Commissione della Gestione sottopone quindi al Consiglio comunale una proposta di emendamento marginale.

La proposta di modifica chiede di stralciare le parole “a titolo gratuito” all'inizio dell'art. 3 della Convenzione. Il Collegio Papio ritiene infatti opportuno mantenere anche in futuro la possibilità di poter richiedere ad enti o associazioni legate al Comune una tassa di occupazione delle strutture in caso di richieste importanti. Nell'ultima parte dell'art. 3, si chiede invece una modifica per inserire nella Convenzione la gratuità della piscina per i corsi delle scuole elementari comunali.

Con la proposta di emendamento all'art. 3 della Convenzione questo articolo verrebbe modificato come segue e cito: - La Fondazione Collegio Papio s'impegna a mettere a disposizione del Comune e degli enti o associazioni legati al Comune, stralciato a titolo gratuito, le seguenti strutture: Palestra, piscina, aula magna chiesa e chiostro necessari per lo svolgimento delle Settimane musicali di Ascona.

La messa a disposizione dei summenzionati locali verrà concordata di volta in volta tra Municipio e la Direzione del Collegio tenuto conto delle esigenze del Collegio.

Resta inteso che l'utilizzo della piscina per i corsi delle scuole elementari comunali, e qui c'è un nuovo passaggio, verrà concesso a titolo gratuito regolato annualmente. Termine dell'articolo.



Quindi, preso atto di quanto sopra, a nome della Commissione della Gestione, chiedo a codesto Consiglio comunale di voler aderire alla proposta di emendamento.”

Sindaco

“A nome del Municipio confermo che questo emendamento vede il consenso del Municipio anche perché in questo articolo si torna alla vecchia Convenzione. Era stato cambiato per errore ma è praticamente il vecchio articolo della Convenzione passata.”

Rispondendo alla Signora Sala, che chiede i motivi per i quali Ascona deve sostenere il Collegio Papio. Penso che la storia di Ascona la conosca, se però non la conosce abbastanza bene la invito a rileggersela e capirà perché il Comune è così attaccato al Collegio e lo vuole sostenere.”

Presidente, data la proposta di emendamento marginale della Commissione della Gestione, procede con la votazione eventuale:

Controproposta Gestione: voti favorevoli: 22

Proposta MM: voti favorevoli: 1

Avendo la controproposta ottenuto il maggiore numero di voti favorevoli l'emendamento della Commissione della Gestione è accolto.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Viene ratificata la disdetta inoltrata in data 08.08.2016 dal Municipio del Borgo di Ascona alla Convenzione con il Collegio Papio.
2. È approvata articolo per articolo e nel suo complesso la convenzione tra il Comune di Ascona e il Consiglio di Fondazione del Collegio Papio **con la modifica proposta all'art. 3 dell'emendamento testé approvato.**
3. È approvato articolo per articolo e nel suo complesso il Regolamento comunale per la concessione del contributo per le rette scolastiche del Collegio Papio.
4. Convenzione e regolamento entrano in vigore, previa approvazione da parte del Consiglio di Stato, con effetto al 01.09.2017.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0



8. MM 16/2017 – Concernente la proposta di istituzione di un servizio sociale comunale, di approvazione del nuovo Regolamento comunale sull'aiuto sociale nonché di abrogazione del Regolamento aiuto complementare AVS/AI del 22.02.2010

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 16/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed informa che il Gruppo PPD ha presentato una proposta di emendamento marginale all'art. 6 del Regolamento e da la parola al Capogruppo PPD per la lettura della controproposta.

Alessio Carmine

“chiedo se posso già fare l'intervento sul messaggio e poi illustrerò la controproposta.”

Presidente acconsente.

Alessio Carmine

“Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali, care colleghe e cari colleghi di Consiglio comunale,

il messaggio municipale che ci apprestiamo ad approvare, a discutere, è uno dei frutti dell'oculata revisione della spesa che il Municipio sta portando avanti. L'ottimizzazione dell'aiuto sociale che passa dall'attuale contributo a pioggia della complementare AVS ad un aiuto mirato e all'istituzione di un operatore sociale ci trova nel complesso a favore. A proposito di misure da calibrare, di cui anticipava il mio collega Passalia, restiamo scettici però sulle proporzioni che sembrano palesarsi nelle diverse misure di risparmio. Si vanno ad effettuare tagli alla spesa per la socialità per un totale di fr. 250'000.-, mentre in altri dicasteri non sembra attualmente esserci un'ottimizzazione altrettanto oculata nel rapporto tra spesa e ricavi. D'accordo quindi con l'idea che tutti i dicasteri debbano passare alla cassa ma che il dicastero socialità venga tagliato più di altri è una misura che ci lascia un po' perplessi. Ma per trarre delle conclusioni, con cognizione di causa dovremo aspettare i preventivi 2018 e allora sarà in quel momento che ci profileremo in modo più marcato. Su due aspetti relativi a questo messaggio, abbiamo alcune riserve e in modo particolare:

“- Se l'ammontare dell'aiuto che sarà messo a preventivo, secondo quanto indicato nel messaggio è di fr. 150'000.-, non dovesse essere sufficiente e/o si dovesse esaurire a metà dell'anno questo credito, cosa si farà? Sarà garantito lo stesso un aiuto?”

La seconda questione è l'aspetto decisionale. Nel messaggio si parla di decisione presa dal Municipio dopo preavvisi degli uffici comunali preposti, vedi l'art. 6 del nuovo Regolamento. Forse non tutti sanno che esiste una Commissione municipale che si occupa proprio delle questioni legate all'aiuto sociale e con l'emendamento che presenteremo a breve, sarà nostra intenzione proporre che questa Commissione esamini anch'essa le diverse richieste e dia un parere non vincolante al Municipio. Questa misura permetterà secondo noi di sgravare in parte il Municipio dal lavoro di analisi delle diverse richieste e permetterà di avere uno sguardo maggiormente ancorato alla realtà del nostro Borgo grazie alla maggiore rappresentatività garantita dalla composizione di questa Commissione. Il Gruppo PPD quindi fa adesione al messaggio con la proposta di emendamento che presenteremo ora e questa proposta di emendamento riguarda come ho detto l'art. 6. In sostanza non vogliamo sminuire l'importanza della decisione del Municipio come detto prima, riteniamo che sia importante demandare ogni richiesta a titolo consultivo alla Commissione che esiste già, la Commissione dell'assistenza sociale che è una Commissione municipale. Per questo motivo chiediamo che l'art. 6 del nuovo regolamento che attualmente dice che la domanda va inoltrata all'ufficio comunale designato dal Municipio, vanno fornite le informazioni di carattere confidenziale necessarie per la presa di decisione. Il Municipio sentito il preavviso dell'ufficio comunale designato



decide sulla domanda. La nostra proposta che è marginale vuole che l'art. 6 sia modificato come segue: la domanda va inoltrata all'ufficio comunale designato dal Municipio, vanno fornite le informazioni anche di carattere confidenziale, necessarie per la presa di posizione. Il Municipio, sentito il preavviso dell'ufficio comunale designato e della Commissione dell'assistenza sociale, decide sulla domanda.

Vi ringrazio, noi sosterremo il messaggio emendato.”

Piergiorgio Nessi

“Signor Presidente, a nome del Gruppo Progressisti le faccio anche l'augurio per questa nuova carica.

Mi fa piacere la presa di posizione del Gruppo PPD, improvvisamente si è riscoperto socialista. Voglio ricordare che questo contributo complementare è stato introdotto nel 1985 proprio su proposta del nostro Gruppo ed è durato per ben trent'anni. È giusto dopo trent'anni rivederlo, anche se a malincuore, essendo stata una nostra proposta, sarei io il primo a dire non cambiamola ma do fiducia al Municipio. Bisogna però valutare già nel corso del primo anno se questa misura è sufficiente, se l'importo previsto di fr. 150'000.- è pure sufficiente. Trovo anche abbastanza corretta la proposta di emendamento del Gruppo PPD. Ho solo una preoccupazione: per alcuni casi, magari urgenti, demandare anche alla Commissione socialità, si perde ulteriore tempo. Sarebbe forse il caso di valutarla meglio dato che è arrivata all'improvviso o forse il Municipio potrà darci delle indicazioni soprattutto per questa preoccupazione che ho io della tempistica. Sappiamo che le Commissioni vanno convocate con diversi giorni di anticipo.”

Paola Baruscotti

“Complimenti al Presidente.

Gentili colleghe, egregi colleghi consiglieri,

come ben spiegato nel lungo messaggio municipale, dall'origine dell'istituzione di un aiuto sociale nel 1985 ad oggi, molto è cambiato a livello sociale e a livello economico. Se è vero che possiamo disporre di un'ottima rete di aiuti sociali a livello federale e cantonale, è anche vero che a livello di Borgo gli attuali aiuti non sono più adeguati alle nuove forme di disagio sociale e di criticità di differente natura per gli anziani, per le famiglie, per i giovani.

È nostro compito procedere quindi con aiuti mirati che sono maggiormente efficaci e nel contempo rappresentano un minor onere complessivo. Rendite distribuite “ad inaffiatoio” non sono più compatibili con la nuova realtà. Bisogna cercare, come ben scritto, di essere mirati negli aiuti e la figura di un operatore sociale comunale, ci sembra la scelta più efficace e utile. A pagina 5 del messaggio municipale, il punto 4 illustra chiaramente utilità e mansioni di questa nuova figura. A noi sembra che poter disporre di un o una professionista che possa essere un'antenna e persona di contatto con le istituzioni della regione e i servizi pubblici e privati che operano a favore di chi vive particolari difficoltà, sia una proposta che offre risposte concrete e che va nella giusta direzione. “La principale funzione dell'operatore sociale è di carattere preventivo all'intervento di altre istanze che verranno, se del caso, da lui attivati.” Questo a noi pare essenziale e importante per svolgere con sensibilità, scrupolo e discrezione un lavoro tanto delicato.

Si tratta perciò di un investimento intelligente e che dimostra quanto stia a cuore al Municipio il benessere della comunità del Borgo. Inoltre tutto ciò che viene proposto, in termini di contributo comunale, è compatibile con l'articolo 53 della Legge cantonale sull'assistenza sociale, dove si esplicita che il Comune può assumersi responsabilità e oneri finanziari per dare momentaneo aiuto a chi ne necessita.



Altro fondamentale aspetto è quello finanziario che si ridurrebbe di quasi fr. 200'000, cifra che è comunque variabile perché rimane prioritario dare una corretta risposta ai bisogni dei cittadini! Aiutare chi vive disagi e difficoltà è un dovere del Comune; ma aiutare con maggiore efficacia è addirittura meglio! Come scritto al punto 8, in Ticino ci sono comuni che hanno già adottato questa figura con ottimi e apprezzati risultati da parte della popolazione. Ipotizzare nel futuro una collaborazione con i comuni limitrofi non può che essere vantaggioso per tutti. Per questi motivi, il gruppo PLR fa adesione alla proposta del Municipio e invita tutto il Consiglio comunale ad autorizzare l'istituzione di un servizio sociale operante sul territorio del Comune di Ascona, ad approvare il regolamento sull'aiuto sociale comunale nel suo insieme degli articoli e ad abrogare, con effetto al 31.12.2017, il regolamento aiuto complementare comunale AVS/AI del 22.02.2010."

Piergiorgio Fornera

"Semplicemente una dichiarazione di voto. Il Gruppo LUI vota il messaggio e vota l'emendamento proposto dal PPD."

Matteo Rampazzi

"Riguardo all'emendamento proposto dal PPD, ritengo che sia, mi rifaccio alle osservazioni fatte in precedenza, per le situazioni d'urgenza dove ritengo che interpellare un'ulteriore istanza non sia sempre produttivo tanto più che come indicato nell'intervento precedente del PLR si tratta già comunque di una figura professionista che si occuperebbe di queste questioni e da parte nostra ci chiediamo se sia utile interpellare un'ulteriore istanza oppure se le parti già coinvolte come previsto siano sufficienti a dare risposte ai disagi e possano magari agire in tempi più rapidi di quanto si potrebbe fare convocando con un preavviso minimo di due settimane, poi magari non sempre con il quorum, un'ulteriore istanza."

Alessio Carmine

"Era giusto per dare una breve replica la collega Nessi. Il PPD anche in ragione storica ha un'ala sociale e quindi a tutto il Gruppo sta a cuore questa dimensione ed è per quello che abbiamo fatto il nostro intervento. Seconda cosa, l'emendamento è stato presentato due settimane fa, il fatto che non sia stato girato assieme ai rapporti si vede che non ci siamo intesi, però non è una cosa dell'ultimo minuto. E sulla questione dell'urgenza, della Commissione, io ho visto ad esempio come alla Commissione della Gestione, non è stato dato un preavviso di due settimane per riunirla quindi non so se ci sia effettivamente scritto che le Commissioni municipali e del Consiglio comunale abbiano un tempo minimo di avviso. Penso sette giorni. Quindi credo che visto che le sedute municipali sono di cadenza settimanale anche un avviso di una settimana per una Commissione non sia qualcosa di straordinariamente complicato e complesso. Ecco perché abbiamo comunque scelto di proporre questo emendamento che tra l'altro non è una prima, nel senso che non è che abbiamo inventato l'acqua calda, ma per esempio prendere un Comune che ha un sistema già funzionante di questo tipo come Vacallo, prevede nell'articolo la consultazione di una Commissione ad hoc per l'assistenza sociale. In altri Comuni esiste già."

Sindaco

"Per quanto riguarda la convocazione delle Commissioni, un mese fa, hanno ricevuto tutti la convocazione del Consiglio comunale e ne manca un terzo. Questo farebbe un po' discutere sui termini quindi non è lì il punto secondo me. Una cosa positiva è che tutti siete concordi nel dire che la strada è quella giusta, cioè non è più un finanziamento ad innaffiatoio ma è un finanziamento mirato. La spending review non significa tagliare per forza ma vuol dire utilizzare bene i soldi che si hanno a disposizione. Se mancheranno soldi a settembre è una voce di preventivo e potremo sempre venire con un aggiornamento di preventivo oppure a consuntivo giustificando il sorpasso. Non faremo mancare sicuramente niente a nessuno e anche per questo abbiamo valutato un l'impegno finanziario di Comuni tipo Cadempino che sono cinque volte inferiori a quello che



spendiamo noi: Cadempino spende fr. 30'000.- in un anno. Forse grazie alla Gucci ma a parte questo penso che l'importo di fr. 150'000.- ci sembra adeguato. Sarete sempre voi, ogni anno, a decidere se adeguarlo o meno. Per quanto riguarda l'emendamento è vero, il Municipio l'ha visto già una settimana fa ed ha una sua posizione. Ho dimenticato nel preambolo di comunicarvi che il Capo-dicastero socialità e Vice-Sindaco purtroppo oggi non può essere qui ma ha chiesto di salutarvi tutti. È ricoverato a Zurigo per un piccolo intervento, piccolo ma molto doloroso. Adesso sta bene e mi ha detto di salutarvi tutti.

Il Municipio ritiene che per un assistente sociale essere quasi sotto tutela di una Commissione non sia proprio l'ideale. Quello che però fa più paura al Municipio è, come diceva Nessi, l'urgenza. L'urgenza può essere l'importo che per una persona che s'infortuna ed ha bisogno subito qualcosa e che bisogna decidere entro pochissimi giorni. Quindi se bisogna aspettare il rapporto dell'assistente che poi deve andare in Commissione e che poi deve andare in Municipio, sicuramente passano almeno due settimane partendo dalla convocazione della Commissione della socialità. Ma quello che ci fa più paura è la protezione dei dati: un conto è parlare con un assistente sociale che puoi raggiungere telefonicamente da solo ed un conto è dover esporre ad una Commissione partitica, perché la Commissione socialità è partitica, può essere sicuramente un freno per molta gente. È già difficile per le persone che si trovano in quella fascia di difficoltà ad andare a chiedere soldi, ma se poi devono andare a chiederli a qualcuno con il quale magari sono andati a scuola assieme o magari è il mio proprietario dell'appartamento diventa ancora più difficile. Non dimentichiamo inoltre che siamo in spending review e convocare la Commissione costa sempre qualcosa. Quindi quello che noi faremmo come controproposta, è che due volte all'anno l'assistente sociale si presenta davanti alla Commissione socialità con i dati anonimizzati e discute con la Commissione socialità i diversi casi, sempre anonimizzati, e quindi potrà avere gli imput da parte della Commissione sociale che potrà dare le sue indicazioni. In questo modo anche la Commissione socialità potrà dare il suo imput e la sua linea. Quello che al Municipio sta più a cuore è proprio la protezione dei dati cercando di dare un supporto un po' come un telefono amico, un numero di telefono a cui ci si può rivolgere in caso di bisogno. Questa è la posizione del Municipio che quindi non condivide l'emendamento nei termini stabiliti ma sottopone questa controproposta di far incontrare l'assistente sociale due volte l'anno con il rapporto di tutto quello che è stato speso a discutere la linea con la Commissione socialità.”

Marco Passalia

“Mi permetto di argomentare su alcuni degli elementi che sono stati qui portati pocanzi. Sul conflitto d'interessi, definiamola in questo modo, evidentemente lo stesso discorso si potrebbe porre nei confronti dei municipali e quindi secondo me quell'argomento non regge. Vi ricordo che comunque la Legge organica comunale, l'art. 104 se ricordo bene, prevede comunque che non solo il Municipio ma anche le Commissioni municipali siano soggette alla confidenzialità e ad un certo segreto d'ufficio. Questo vale già per le Commissioni in cui molti di noi Consiglieri comunali siedono e spero che naturalmente sia sistematicamente rispettato da tutti. Sull'urgenza: mi sembra di capire che sulle tempistiche della convocazione di una Commissione sia già stato detto abbastanza da Alessio Carmine. Su casi di urgenza credo che toccherebbe anche un po' al buon senso. Una Commissione può dotarsi di una prassi dove in casi di urgenza può essere comunque rilasciato una sorta di “benestare” proprio perché si pone questa casistica. Quindi apriamo naturalmente alla discussione ma rimaniamo sul nostro emendamento.”

Sindaco

“Sì, hanno tutti il segreto d'ufficio però i municipali sono sette, aggiungiamone sette o nove della Commissione socialità e diventano una quindicina di persone che devono tenere il segreto d'ufficio. Non so quanti anni che fai politica, più o meno come me e sai che è molto difficile mantenere il segreto d'ufficio. Poi c'è il fattore di doverti rivolgere a sette o quindici persone, che è diverso.”



Matteo Rampazzi

“Volevo dire che il PLR, sentite le argomentazioni del Sindaco, se dovesse esserci un emendamento che va nella direzione di quanto indicato, ovvero di una convocazione biennale della persona responsabile con i dati anonimizzati in funzione di un orientamento generale si esprimerebbe favorevolmente. Mentre condivide le osservazioni fatte precedentemente riguardo alla privacy e agli aspetti anche d’urgenza e di delicatezza. Riteniamo che l’aspetto di fiducia nei confronti di una persona che si possa chiamare per esprimere il proprio disagio e ricevere un aiuto senza avviare tutta una serie di Commissioni, di riunioni ecc. sia più in linea con lo spirito originario dell’idea che ha il Municipio. Concludo dicendo che mi sembra che si faccia la gara a chi ha più sensibilità sociale. Ricordo che il Municipio è a maggioranza liberale ed ha realizzato la proposta.”

Alessio Carmine

“Giusto una precisazione: da come veniva presentato sembra che la persona che chiede l’aiuto vada davanti alla Commissione e poi davanti al Municipio. In realtà è l’assistente sociale che presenta il caso. Quindi è un po’ diverso.”

Presidente chiede se il Municipio intende formalizzare l’emendamento proposto dal Sindaco.

Sindaco

“Formalizziamo l’emendamento con un nuovo capoverso all’art. 6 di questo tenore: L’ufficio designato viene convocato 2 volte all’anno dalla Commissione della socialità per presentare un rendiconto anonimizzato dell’aiuto sociale erogato.”

Votazione eventuale

| | |
|------------------------------------|----|
| Proposta emendamento PPD: | 11 |
| Proposta del Messaggio municipale: | 11 |
| Controposta del Municipio: | 11 |

Presidente chiede 5 minuti di sospensione per valutare come procedere in caso di pareggio

Presidente

“Dopo una breve discussione con i Gruppi rifacciamo la votazione e vi prego di alzare le mani in modo che non ci siano errori nella conta.

Votazione eventuale (ripetizione)

| | |
|------------------------------------|----|
| Proposta emendamento PPD: | 13 |
| Proposta del Messaggio municipale: | 11 |
| Controposta del Municipio: | 11 |

Presidente informa che avendo due proposte ottenuto lo stesso numero di voti favorevoli si procederà con uno “spareggio”. La proposta che otterrà il maggior numero di voti favorevoli andrà in votazione finale con la proposta di emendamento del PPD.

Votazione eventuale (spareggio)

| | |
|------------------------------------|----|
| Proposta del Messaggio municipale: | 12 |
| Controposta del Municipio: | 14 |

**Votazione eventuale (finale)**

| | |
|-------------------------------|----|
| Proposta emendamento PPD: | 13 |
| Controproposta del Municipio: | 11 |

Presidente

“Avendo la controproposta ottenuto il maggiore numero di voti favorevoli l'emendamento del Gruppo PPD è accolto.”

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È autorizzata l'istituzione di un servizio sociale operante sul territorio del Comune di Ascona secondo gli enunciati del messaggio.
2. È approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il regolamento sull'aiuto sociale comunale **con la modifica proposta all'art. 6 dell'emendamento testé approvato.**
3. Viene abrogato, con effetto al 31.12.2017, il Regolamento aiuto complementare comunale AVS/AI del 22.02.2010.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

9. MM 17/2017 – Richiesta di credito per i lavori di ristrutturazione dei campi di atletica ed infrastrutture annesse delle Scuole comunali per un importo globale di fr. 289'000.00 (IVA compresa)

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 17/2017 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato il progetto per i lavori di ristrutturazione dei campi di atletica ed infrastrutture annesse delle Scuole comunali.
2. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di Fr. 289'000.— (IVA compresa).
3. È autorizzato il prelievo dell'importo di Fr. 65'664.- (IVA compresa) dal fondo FER per le opere d'illuminazione dei campi.



4. Il credito concesso decade se non è utilizzato entro il 31 dicembre 2018.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0..... astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0..... astenuti: 0

10. MM 18/2017 – Richiesta di un credito straordinario d'investimento di fr. 43'500.00 (IVA compresa) per gli adeguamenti tecnologici e manutenzione della piattaforma informatica: aggiunta di un server supplementare e Microsoft Exchange Server

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 18/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di fr. 43'500.00 (IVA compresa) per le opere necessarie agli adeguamenti della piattaforma informatica.
2. Il credito concesso, per l'importo totale di fr. 43'500.00 (IVA compresa) è messo a carico del conto investimenti del Comune nella ragione di 2/3 pari a fr. 29'000.00 e il rimanente di fr. 14'500.00 a carico delle Aziende;
3. Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2018.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti:0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti:0

11. MM 19/2017 – Richiesta di credito per lavori di risanamento del tetto piano dello stabile della Scuola dell'infanzia per un importo globale di fr. 117'000.- (IVA compresa).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 19/2017 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.



Presidente mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato il progetto per i lavori di risanamento del tetto piano dello stabile della Scuola dell'infanzia.
2. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di Fr. 117'000.— (IVA compresa).
3. Il credito concesso decade se non è utilizzato entro il 31.12.2019.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti:0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti:0

12. MM 21/2017 – Credito di fr. 150'120.00 (IVA inclusa) per la progettazione definitiva della riqualifica di Piazzale Torre

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 21/2017. Informa che il rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione fa adesione al messaggio municipale così come la Commissione Edilizia. È stato presentato un rapporto di minoranza della Commissione della Gestione (signor Nessi Piergiorgio) che invita invece a non concedere il credito per la progettazione. Apre la discussione generale.

Piergiorgio Nessi

“Signor Presidente, colleghi di Consiglio comunale, Signor Sindaco e Municipali, questo messaggio è l'esempio di una politica, a parer mio, inaccettabile. La politica dei risparmi e degli sprechi. Nei prossimi mesi e da anni ai cittadini asconesi sono richiesti dei sacrifici finanziari non indifferenti. Aumento del moltiplicatore d'imposta, aumenti generali dei costi diretti quali posteggi, tasse di Cancelleria ecc.. Oltre a ciò sono previste delle diminuzioni di sussidi alle società sportive ed artistiche. Investire quasi 2.5 mio non è appropriato per la situazione finanziaria del Comune di Ascona. L'opera stessa non è prioritaria, non genererà alcun utile diretto o indiretto per giustificare un investimento così oneroso mentre ben altri investimenti sono molto più utili ma purtroppo neanche vengono considerati. Mi riferisco al rifacimento delle scuole comunali e per i prefabbricati qui di fianco che attendono una definitiva sistemazione da ormai molti decenni. Mi riferisco all'edificazione di una Casa comunale con tutti i servizi sotto lo stesso tetto. Riporto solo due esempi ma la lista di opere più utili per la popolazione di Ascona è ben più lunga. Mi permetto pure di criticare i contenuti dell'opera stessa la quale prevede giochi d'acqua, gradoni in granito ed altri elementi di arredo urbano che niente hanno a che fare con l'aspetto caratteristico ottocentesco del Lungolago di Ascona. Questi elementi atipici oltre a far aumentare considerevolmente il costo dell'opera, perturbano esteticamente un luogo che è fotografato e apprezzato dai turisti che visitano il nostro bel Lungolago. Chiedo di respingere questo messaggio e se del caso dovesse essere approvato, invito il Municipio a considerare seriamente le critiche e le osservazioni contenute nel rapporto di minoranza della Commissione della Gestione ed apportare in fase di progettazione le dovute modifiche. Concludo il mio intervento annunciando già da subito l'eventualità del lancio di un referendum nel caso il progetto non sarà ridimensionato.”



Sala Valerio

“Gentili Signore, Egregi Signori,

L’odierna parola d’ordine è politica d’austerità. Dato che ci sono i conti in rosso, la TUI, il controllo della spesa con misure di risparmio mirate, sicuramente anche dolorose e da non dimenticare c’è pure l’aumento del moltiplicatore. Questi argomenti vengono poi utilizzati per bocciare, potremmo dire, lo studio per la creazione di un asilo nido ad Ascona. La rivalorizzazione di Piazza Torre è un lusso che può attendere. In questo caso si potrebbe risparmiare già adesso fr. 150’000.- e più in là oltre 2 mio. Questo progetto non è prioritario e francamente non capisco tutta questa fretta visto che è da diciotto anni che è finito in un cassetto. In tempi di vacche grasse, se ne potrà ridiscutere. Ecco alcuni punti critici del progetto. Il progetto stravolge la bellezza della Piazza tutta creando un elemento di discontinuità e disarmonia e mette in discussione il carattere ottocentesco della Piazza e del porticciolo. In contrasto con le strutture che vengono proposte. È pericoloso intervenire in modo così massiccio sulla cosiddetta cartolina di Ascona oppure carta da visita di Ascona che è la nostra caratteristica Piazza. Apprezzata così com’è. Non si cambia ciò che funziona. Il parere cantonale non è un preavviso favorevole formale, tanto meno vincolante. Infatti molte sono le perplessità espresse e le condizioni da rispettare elencate nel rapporto cantonale ripreso nel rapporto di minoranza di Nessi al quale mi associo. A mo’ di esempio i giochi d’acqua e tutte le infrastrutture sotterranee costruite in un’area che spesso viene allagata possono essere soggetti a frequenti guasti e distruzioni che bloccano o compromettono così gli eventi importanti quali il Jazz festival, Artisti di strada ecc. .

Da non sottovalutare, l’impiego, immagino che ci siano sicuramente, di sostanze che potrebbero essere inquinanti quali lubrificanti e quant’altro per garantire il funzionamento di suddetti meccanismi. Ancora più critico è il fatto che Piazzale Torre si trova nella zona AO nella quale vale quanto segue:

- Nei settori di protezione delle acque, AU e AO non è permessa la costruzione di impianti che costituiscono pericolo particolare per le acque. In particolare non è ammessa la costruzione di contenitori per il deposito aventi un volume utile di oltre 250mila litri contenenti liquidi che, anche in piccole quantità, possono inquinare l’acqua. Ordinanza sulla protezione delle acque. Da mantenere e preservare assolutamente. L’ultimo rimasuglio cioè questa spiaggia naturale che a detta di alcuni è spesso piena di spazzatura. Immagino che mantenerla pulita costa meno di 2 mio. Poi un’altra cosa da lasciare assolutamente così com’è è la rampa di allaggio, è fatta per barche piccole, perché è pensata per il porticciolo. In un porticciolo ci sono barche piccole. E poi sarà anche utilizzata in casi di emergenza dunque ha una sua funzione, piuttosto importante e caratteristica. Una possibile proposta si potrebbe anche fare in questo modo:
- Prima di tutto chiedere al Cantone una licenza edilizia preliminare per conoscere nel dettaglio quali sono le condizioni da rispettare, cosa non si può assolutamente fare e ciò che invece è permesso e ben accetto per evitare inutili spese di progettazione dato che l’attuale progetto che si potrebbe fare, potrebbe in buona parte anche essere rigettato dalle autorità cantonali. Ritirare questo messaggio e rimandarlo ad altra data per avere il tempo di ripensare il tutto prendendo in considerazione una versione ridotta, essenziale e soprattutto sostenibile, utile per tutti. Tenendo conto delle indicazioni cantonali al riguardo nella licenza edilizia preliminare. In più ecco alcune proposte per quanto riguarda cosa veramente potrebbe essere prioritario, allora lì si potrebbe cominciare a pensare al futuro, il futuro sono i giovani. Abbiamo già alcuni esempi virtuosi in alcuni messaggi dove si parla di ristrutturazione dei campi atletici delle scuole, richiesta di un credito per i lavori di risanamento del tetto piano dello stabile della scuola dell’infanzia. Forse, magari è un’utopia, si potrà anche parlare di una creazione di un centro giovani. Un altro punto forte per il nostro futuro, perché quello che conta è la natura e il paesaggio.



Investire per proteggere la natura per esempio. Le rive. Si potrebbe parlare e veramente occuparsi seriamente della passeggiata a lago. Dalla Piazza fino al bagno pubblico. Progetto imposto dal Piano direttore del Cantone. In ogni caso saremo obbligati a portare a termine tale questione e per essere preciso vale quanto segue: sulla base di quanto suddetto, il Consiglio di Stato ordina al Comune di elaborare entro un anno dall'approvazione che era il 17 giugno 2015, solo per farlo notare, una variante del PR per inserire a PR la passeggiata Lago indicata nel Piano direttore. Questo è ciò che aveva scritto il Cantone a suo tempo. Questo sì che valorizzerebbe Ascona, in tutti i sensi. Sarebbe anche una scelta coraggiosa e che veramente avrebbe un senso. Per il presente e per gli asconesi abbiamo un altro esempio virtuoso, per lo studio di una creazione di un asilo nido ad Ascona. Dunque non solo investire per il turismo ma anche e soprattutto per la gente del posto. E qui addirittura invece qualcosa che oserei dire urgente. Dopo la costruzione della Pipeline che va da Brissago ad Ascona sul fondo del lago, il carico del liquame e lungo le condotte delle fognature sotto Via Muraccio è aumentato di parecchio sovraccaricando le attuali strutture. Risultato, lungo la Via Muraccio, puzza. Cosa che non è sicuramente un biglietto da visita per Ascona e ancor più importante per la gente che ci abita, questa situazione è difficilmente sostenibile. Sarebbe sicuramente più utile ed importante per tutti fare un progetto per potenziare ed ampliare le condotte delle fognature dal raccordo della Pipeline lungo Via Muraccio fino al depuratore della foce Maggia. Questo è prioritario. Capisco che è più difficile risultare simpatici costruendo fognature ed è molto più facile proponendo abbellimenti, per modo di dire, di Piazza Torre.”

Presidente chiede al Signor Sala se intende formalizzare la sua proposta del rinvio del Messaggio municipale.

Valerio Sala

“Sì, intendo formalizzarla”.

Matteo Rampazzi

“Dopo questa esegesi che ha toccato tutti gli aspetti tranne forse la zona 30 e la zona aeroporto, ma mi attendo che lo sia a breve, passo la parola a nome del Gruppo PLR all'arch. Biffi.”

Massimo Biffi

“Matteo ti ringrazio e a nome del Gruppo PLR esprimo le mie considerazioni che porteranno all'adesione al messaggio. Innanzitutto voglio iniziare cercando di fare un po' mente locale. Noi stiamo parlando di un progetto di massima. Di un progetto che mette le intenzioni per arrivare a quello che dovrebbe essere il completamento della Piazza e non stiamo parlando di un progetto definitivo né tantomeno di un credito di costruzione. Dobbiamo cercare di mettere nella condizione il nostro Municipio di entrare nel merito del tema di sistemazione della Piazza. Un'altra piccola considerazione è che noi come lasciamo la Piazza oggi, in questi giorni è particolarmente utilizzata, vissuta grazie anche al bel tempo ma non dobbiamo dimenticare che nell'ottocento c'erano le galline, c'era la terra. Erano altri tempi, erano altri contesti sociali. Il tempo cambia e le esigenze cambiano. Comunque mi permetto di esprimere le mie considerazioni. Come detto a nome del Gruppo PLR esprimo la piena adesione al Messaggio concernente il credito per la progettazione definitiva della riqualifica di Piazzale Torre. La necessità di dover procedere con i necessari approfondimenti del progetto preliminare che ci è stato presentato, dà seguito alle decisioni dei precedenti Consigli comunali ed è il risultato di un concorso di architettura nell'intento di completare la sistemazione della nostra Piazza. È pur vero che in questi anni molte cose sono cambiate, non da ultimo le condizioni economiche quadro entro le quali ci troviamo a



dover operare. In questo nuovo contesto alcuni di noi si sono chiesti se vale la pena di investire parte delle nostre risorse per portare a termine la sistemazione della Piazza. La stagione turistica è ormai iniziata e oserei dire anche nel migliore dei modi ed è questo il motivo che giustifica il credito che questa sera siamo chiamati ad approvare. Il motivo è davanti a tutti i nostri occhi ogni giorno e ogni sera quando la Piazza è colma di gente. Il merito del successo sono sicuramente da condividere con fattori esterni quali le condizioni meteo, quest'anno particolarmente favorevoli, o la recente apertura di Alptransit. Ma ciò non è sufficiente. Senza attrazioni, senza manifestazioni, senza disponibilità ad accogliere nel migliore dei modi gli ospiti è ben difficile riempire le piazze ma anche con ciò non è sufficiente. Noi tutti amiamo la nostra Piazza ma sicuramente anche solo per curiosità ci capita di voler visitare le piazze di Comuni o città a noi vicine o lontane. Ed allora chiediamoci, a quali piazze, a quali località diamo priorità? Diamo forse priorità alle località che hanno investito per mantenere o ammodernare le loro piazze o ciò ci è indifferente? È difficile immaginare che le città che siano a noi vicine o lontane che hanno continuato ad investire per rendere sempre più accoglienti le loro piazze non abbiano potuto trarne beneficio. Per contro le località che non riescono più o che non vogliono garantire gli investimenti necessari per garantire o rendere attrattive le loro piazza o strade, facilmente vanno incontro a delle difficoltà. E abbiamo vicino a noi degli esempi. La necessità di dover dare continuità al successo di Ascona l'abbiamo espressa e ribadita più volte ed il credito che siamo chiamati a votare questa sera dà continuità a questa volontà. È pur vero che la bozza di progetto che ci è stata sottoposta non ha pienamente convinto alcuni di noi. I dubbi sollevati sono peraltro ben riassunti dalle puntuali considerazioni espresse dalla Divisione dello sviluppo territoriale in sede di esame preliminare che però nel complesso, e ciò va sottolineato, ha valutato in modo positivo e qualificante quanto presentato. Anche le preoccupazioni espresse da alcuni nostri colleghi in merito all'aspetto finanziario del progetto sono in linea di principio condivisibili e se ne potrà sicuramente tener conto in fase di affinamento del progetto. Le osservazioni al progetto concernono in particolare il limite a lago del piazzale la cui soluzione può influire sui costi di realizzazione. Aspetto questo che il nostro Municipio potrà chiedere ai progettisti di approfondire e di rivalutare in modo da poter portare sui nostri banchi in tempi che si spera non troppo lunghi, un progetto di dettaglio affinato, se possibile migliorato e, aggiungo, meno costoso con la relativa richiesta di credito di costruzione sul cui merito potremmo poi esprimerci in modo circostanziato. Solo allora, quando ci saranno presentati tutti i dettagli del progetto e del credito di costruzione, saremo in grado di valutare la bontà dell'investimento proposto. Per ora è importante mettere i progettisti e il nostro Municipio nella condizione di dare continuità alla volontà di concretizzare e completare la sistemazione della nostra Piazza. Invitiamo pertanto tutti i nostri colleghi di Consiglio comunale a garantire il loro appoggio al Messaggio discusso. Grazie.”

Barbara Sala

“Io vorrei dire che secondo me, se si vogliono vedere dei giochi d'acqua, sarebbe bello fare una gita a Ginevra e andare a visitare il Palazzo dell'ONU oppure andare a Berna davanti al Palazzo federale che anche lì ci sono dei bei giochi d'acqua. In particolar modo a Berna, dopo l'apertura di Alptransit, ci si arriva circa in quarantacinque minuti di meno, circa quattro ore. Vorrei anche aggiungere che se facciamo la Piazza Torre assomiglieremmo molto a Monte Carlo però io penso che se uno dovesse scegliere tra Ascona e Monte Carlo, sceglierebbe Monte Carlo perché è più prestigioso. I prezzi degli alberghi non so come siano però sono sicura che è più prestigioso Monte Carlo. Quindi andiamo a Monte Carlo a questo punto. E per fare un piacere a Matteo Rampazzi aggiungo che si potrebbero utilizzare meglio i soldi del progetto e della realizzazione per favorire il turismo naturalistico ad Ascona. In particolar modo creando un po' meglio la zona protetta sull'ex aeroporto. Magari secondo me si potrebbe anche coinvolgere una delle dieci università svizzere o uno dei due politecnici federali perché delle condizioni così sono estremamente



rare e quindi sarebbe molto interessante da studiare dal punto di vista scientifico. Il mio intervento finisce qui. Grazie per l'ascolto.”

Alessio Carmine

“Velocemente per dire che il Gruppo PPD fa adesione al Messaggio e in parte è già stato detto dal collega Biffi che un progetto di riqualifica della Piazza, questa è la terza e ultima tappa, rientra in questo progetto di lungo respiro. Quello che ci apprestiamo a votare è il credito di progettazione e poi si entrerà nel merito quando ci verrà presentato il Messaggio sul credito di edificazione del progetto. Quindi noi faremo adesione al Messaggio.”

Presidente, mette formalmente in votazione la proposta di **rinvio** del messaggio del Signor Sala.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 4 contrari: 19 astenuti: 1

Non si registrano ulteriori interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Al Municipio è concesso il credito d'investimento di fr. 150'120.-- (IVA compresa) per la progettazione definitiva della riqualifica di Piazzale Torre.
2. Il credito concesso decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 18 contrari: 4 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

13. MM 22/2017 – Richiesta di un credito d'investimento di fr. 257'400.00 per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione in via Ferrera

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 22/2017 ed i rapporti favorevoli delle commissioni della Gestione ed Edilizia e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.



Presidente mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. E' concesso un credito d'investimento di fr. 257'400.— a carico dell'Azienda elettrica comunale per la realizzazione della nuova cabina di trasformazione Ferrera.
2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
4. Il Municipio viene autorizzato a firmare tutti gli atti necessari per regolarizzare la cabina di trasformazione dal punto di vista legale.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

14. MM 12/2017 – Modifica dell'art. 4 punto 7 lett. a) del Regolamento comunale sulle tasse e tariffe per prestazioni particolari di polizia.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 12/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. E' approvata la modifica dell'art. 4 punto 7 lett. a) del Regolamento comunale sulle tasse e le tariffe per prestazioni particolari della polizia comunale.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0



15. MM 20/2017 – Richiesta di approvazione delle modifiche del Patto parasociale della Cardata Impianti Turistici SA

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 20/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, senza interventi sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 15 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvate le modifiche del Patto parasociale stipulato tra gli azionisti della Cardata Impianti Turistici SA. Lo stesso è approvato articolo per articolo e nel suo complesso.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

16. MM 06/2017 – Domanda di naturalizzazione del signor Domenico Ferrazzo

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 06/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 16 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al Signor Domenico Ferrazzo.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 22 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

17. MM 07/2017 – Domanda di naturalizzazione della signora Martina Kühne

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 07/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.



Presidente mette in votazione la trattanda numero 17 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora Martina Kühne.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 22 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

18. MM 08/2017 – Domanda di naturalizzazione della signora Harriet Riegger

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 08/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, senza interventi sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 18 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla Signora Harriet Riegger.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 22 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

19. MM 09/2017 – Domanda di naturalizzazione della signora Anica Ljubomirova-Emini e figlio Tomas Emini

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 9/2017 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Barbara Sala

“Io personalmente non ho nulla contro la Signora ma ho qualcosa contro a chi ha scritto il Messaggio municipale. In quanto si deduce che la Signora non legge i giornali ma il figlio dodicenne si. Non che al figlio dodicenne gli faccia male a leggere i giornali però magari si potrebbe formulare un po' meglio le frasi e non fare solo dei semplici copia incolla. Ecco magari un po' questo da cambiare.”



Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 19 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla Signora Anica Ljubomirova-Emini e figlio Tomas Emini.

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 18 contrari: 0 astenuti: 6

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco

“Prendo volentieri la parola perché ho notato con piacere che tutti e quattro i candidati sono qui presenti, suppongo che il figlio non poteva venire perché è un po' tardi. È stata una serata lunga, mi spiace, avete dovuto aspettare, so che qualcuno è arrivato anche da Zurigo apposta per essere qui questa sera. Questo ci fa particolarmente piacere. Mi congratulo quindi con quattro nuovi cittadini svizzeri e vorrei presentarveli iniziando dalla Signora Martina Kühne, la Signora Anica Ljubomirova-Emini, la Signora che è arrivata da più lontano e che deve partire subito e che non deve aspettare la fine della seduta, la Dottoressa Harriet Riegger, che ha scelto la pediatria e magari qualche giorno sarà anche al mio posto e non da ultimo il Signor Domenico Ferrazzo. Benvenuti a tutti e spero che parteciperete anche voi alla vita politica del Comune.”

Marco Passalia

“Sapete che più di una volta mi sono espresso proprio in questo senso, auspicando la presenza dei nuovi svizzeri o comunque dei naturalizzati. Mi fa piacere che questa sera finalmente anche un po' si è avverata questa cosa, sono contento quindi che il Municipio abbia anche dato seguito all'idea di coinvolgerli. È un bel momento, una bella occasione proprio anche vederli di persona, magari persone che avevamo visto per strada ad Ascona ma che adesso riusciamo ad associare anche il nome e quindi auguri anche da parte mia e grazie anche al Municipio per aver dato seguito alla richiesta.”

20. MM 10/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 16 dicembre 2015 presentata da Glen Brändli “Per la creazione di un allegato con il riassunto dei contributi per il turismo nel preventivo comunale” (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 10/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione della Gestione. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale si è allineata a quanto espresso dal Municipio. Nella sua proposta finale, contenuta nel MM 10/2017, il Municipio ribadisce il suo preavviso negativo ed invita il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Presidente apre la discussione generale.

Glen Brändli, Presidente

“Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli municipali, cari colleghi, ho avuto l'occasione di poter spiegare la mia mozione alla Commissione della Gestione, la quale ringrazio per il tempo dedicatomi. Durante la discussione è emerso che definire quali e in quale quantità siano gli investimenti per il turismo e la sua promozione sarebbe un



lavoro molto lungo e su molte voci estremamente controverso ed oggetto di discussioni approfondite con un grande dispendio di forze e tempo. Decido quindi di ritirare questa mia mozione. Spero nel continuo sostegno del Municipio alla vocazione turistica del nostro Borgo. Grazie.”

Stefano Steiger

“Era semplicemente per sottolineare una scelta da parte tua intelligente perché evidentemente per i motivi che sono stati espressi all’interno del parere del Municipio non avrebbe avuto senso portare avanti la mozione e talvolta quando si comprende che la cosa non è fattibile, è giusto anche fare retrofront. Rispettivamente comunque secondo me era importante sottolineare anche l’intendimento che credo tu esprimessi in questa mozione in termini più generali ovvero l’importanza della nostra vocazione turistica e quindi del saper fare degli investimenti certamente oculati ma anche importanti per sostenere questa importante branca della nostra economia in particolare ad Ascona ma di tutta la Regione.

Presidente, essendo il messaggio diventato privo di oggetto non va in votazione.

21. MM 11/2017 – Parere del Municipio sulla mozione 21 giugno 2016 presentata da Glen Brändli “Per lo studio sulla creazione di un asilo nido ad Ascona” (LOC art. 67 cpv. 6).

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 11/2017 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione della Gestione. Il Municipio ha sottoposto il suo preavviso negativo alla Commissione la quale ritiene tuttavia opportuno uno studio sulla necessità ed i relativi costi di investimento per un asilo nido ad Ascona. Nella sua proposta finale, contenuta nel MM 11/2017, il Municipio ribadisce il suo preavviso negativo ed invita il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Presidente apre la discussione generale.

Tiziano Mazza

“Egredi Signori Municipali, cari colleghe e cari colleghi Consiglieri comunali, la maggioranza del Gruppo è a favore di effettuare uno studio di approfondimento per analizzare i bisogni delle famiglie asconesi. Tanti di noi qui presenti hanno frequentato la struttura di suor Ginetta ma ci teniamo a specificare che si tratta di un diverso concetto e un’altra finalità tipo luogo d’incontro e di svago. Da nuovo genitore tengo a precisare che ho incontrato parecchie difficoltà a trovare un posto a tempo parziale per accogliere mio figlio con una struttura adeguata e professionale. Lo stesso problema lo hanno riscontrato diversi genitori asconesi con cui sono in contatto e che sono anch’essi presenti in questa sala. In un periodo di revisione della spesa non vogliamo dare nuove grosse spese al Comune ma semplicemente chiediamo al Comune di studiarne la fattibilità che potrebbe costare poche migliaia di franchi se venisse per esempio dato mandato a studenti della SUPSI od Istituti analoghi. Si tratterebbe di un piccolo investimento, non ripetitivo a favore delle nostre famiglie in un ambito, quello della socialità in cui già si sta intervenendo in maniera importante a livello di revisione della spesa. Grazie per l’attenzione.”



Valerio Sala

“Se ci sono i soldi per il progetto di Piazza Torre, non vedo perché dovrebbero mancare per un asilo nido. Mi sembra che ci si dimentichi che ci sono anche gli asconesi che addirittura vivono nel nostro Borgo, vi lavorano, hanno dei figli piccoli e potrebbero avere delle esigenze più che ragionevoli e sensate. Il Comune di Ascona non deve investire solo nel turismo, ma essere più sensibile e attento alle reali esigenze della gente del posto. Va da sé che mi associo al parere della Commissione della Gestione.”

Omar Mercurio

“Cordiali saluti a tutti,

ho assistito in Commissione della Gestione a un dibattito abbastanza interessante su questa mozione. Questa sera è emerso ancora una volta il problema finanziario che è stato messo a confronto, diciamo, con il problema sociale. Quindi mi domando cosa sia più importante o a cosa diamo più importanza. Non voglio assolutamente sottovalutare la questione finanziaria anche in qualità di Commissario della Gestione. D’altro canto devo dire che in qualità di genitore con figli che frequentano le scuole, con figli che hanno frequentato l’asilo e che hanno anche frequentato l’asilo nido, non ad Ascona, non posso non pensare che una struttura del genere potrebbe avere una rilevanza importante. Detto questo si tratta di fare uno studio che vada a verificare questa esigenza. Quindi ritengo molto importante l’aspetto sociale e quindi sono a favore della mozione.”

Glen Brändli, Presidente

“Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli municipali, care colleghe e colleghi,

questa mozione ha lo scopo di fare uno studio sulla necessità per una possibile creazione di un asilo nido nel nostro Comune con una gestione privata o comunale. Vorrei ringraziare la Commissione della Gestione per avermi ascoltato in data 05 dicembre ed aver dato un preavviso favorevole. Lo stesso giorno ho chiamato i seguenti asili nido della regione per avere la loro disponibilità per un bimbo di un anno a partire da marzo 2017. Queste le loro risposte:

Asilo nido comunale di Locarno, lista d’attesa;

Il Ciliegio di Losone, lista d’attesa;

Il Cucciolo di Locarno, lista d’attesa;

Le Coccinelle di Muralto, lista d’attesa;

Mini Nido di Gordola, lista d’attesa;

Al Boschetto di Locarno, accettano bimbi solo a partire da due anni;

Asilo nido di Gordevio, le iscrizioni sono aperte, a Gordevio.

Dalle risposte risulta che vi è una grande richiesta nella nostra regione per un asilo nido in più. Quasi tutti gli asili nido da me interpellati sono gestiti da società private, si potrebbe ipotizzare una collaborazione tra Comune e ditta privata, dove il Comune potrebbe mettere a disposizione un edificio, potrei pensare alle baracche vicino alle scuole elementari, almeno noi le chiamavamo così in prima elementare quando vi andavamo a scuola, dove c’erano gli scout. E la ditta privata potrebbe implementare lo stabile e gestire autonomamente l’asilo nido. Oppure il Comune potrebbe agevolare l’insediamento di un asilo nido privato sul nostro territorio, oppure integrare l’asilo nido in una residenza per la terza età come fanno in Svizzera tedesca. Lo studio dovrebbe essere fatto a livello regionale dato che noi oggi portiamo i nostri bimbi in asili di altri Comuni. Si potrebbe ipotizzare che famiglie di altri Comuni porterebbero i loro piccoli ad Ascona. Inoltre, per coppie che vorrebbero diventare delle famiglie nelle quali entrambi i genitori sono



professionalmente attivi, il nostro Comune potrebbe rivelarsi molto attrattivo come luogo di domicilio portando così nuove famiglie ad Ascona le quali diminuirebbero gli appartamenti sfitti e abbasserebbero anche l'età media della nostra popolazione. Ad Ascona abbiamo tutto per l'educazione dei nostri figli, la scuola dell'infanzia (l'asilo), le scuole elementari, le scuole medie ed il liceo. L'unica cosa che manca è un asilo nido. Circa un mese fa ho preso contatto con suor Ginetta, abbiamo parlato a lungo dell'accudimento dei piccoli durante la giornata. Purtroppo lo spazio del suo giardino dei piccoli non è idoneo come asilo nido ma si è dimostrata aperta ad una possibile collaborazione nel caso si dovesse creare un asilo nido. Penso che come cittadini e Consiglieri comunali abbiamo il dovere di rendere attenti il Municipio su possibili mancanze o accorgimenti sulle necessità e i bisogni degli abitanti di Ascona per migliorare la qualità di vita della popolazione. Come famiglia nella quale entrambi lavoriamo, ci avrebbe fatto piacere se il Municipio o un Consigliere comunale avesse richiesto questo studio anni fa. Se la mozione venisse accettata e lo studio si dovesse rivelare una grande richiesta per la creazione di un asilo nido e ora che questo venisse creato i nostri figli saranno già alle scuole elementari. Ne beneficerebbero i futuri genitori di Ascona. Se il Consiglio comunale non dovesse accettare questa mozione alle future famiglie professionali del nostro Borgo qualcuno almeno ci ha pensato e per loro qualcuno almeno ci ha provato. Vi chiedo gentilmente di sostenere questa mozione votando no alla proposta del Municipio di respingere lo studio e quindi votare no al Messaggio municipale 11/2017. Grazie.”

Barbara Sala

“Io vorrei dire la mia opinione in quanto giovane, donna, socialista e possibilmente futura madre e donna che vorrebbe esercitare il suo mestiere. Secondo me queste strutture al giorno d'oggi, visto che i tempi sono molto cambiati, sono molto utili in quanto spesso i nonni non possono più occuparsi dei figli perché spesso si trovano molto lontano o comunque troppo lontano per potersi occupare spesso dei figli. Quindi chi ci perde è sempre la donna perché purtroppo è dentro la tradizione, è dentro di noi che siano le donne ad occuparsi dei figli e che non debbano andare a lavorare e sono sempre le donne perché possono rimanere incinte, fanno più fatica a trovare lavoro e hanno il 20% in meno di media sul salario. Quindi io trovo che questa sia un'idea molto molto bella e molto molto importante per un Comune come il nostro per cominciare a seguire il passo dei tempi. Ho notato che ad Ascona c'è una certa resistenza alla novità quindi come Comune di Ascona siamo cinque/dieci anni indietro rispetto alle città. Per esempio, a Neuchâtel, ci sono gli asili nido e ne stanno creando un altro; questo vuol dire che la richiesta da parte dei genitori è molto alta. Perché comunque c'è sempre più l'emancipazione della donna e quindi io chiedo a tutti i presenti di sostenere l'idea di Glen. Grazie mille “

Piergiorgio Fornera

“Considerato che questa mozione è stata presentata dal nostro Gruppo chiaramente la sosteniamo e faccio presente che il problema asilo nido è dibattuto anche a Berna per cui è una problematica molto importante.”

Sindaco

“Grazie Presidente. Quanto ti dobbiamo per lo studio che hai appena fatto telefonando in giro a vedere che gli asili nido sono pieni? Il Municipio non dice che non c'è bisogno di un asilo nido. Il Municipio dice che l'asilo nido può essere necessario. Quello sul quale non è d'accordo è sul fatto che debba essere finanziato dal Comune. Indipendentemente dalla spending review sappiamo che a livello cantonale ci sono solo due asili nido che sono di gestione comunale dei quali uno è quello di Locarno con un deficit annuale di fr. 300'000.-. Ma la mozione è stata una buona cosa, una buona cosa perché ha fatto capire o ha fatto partire un gruppo privato. Un gruppo privato proprio come si auspica il Municipio nel suo messaggio. Un gruppo privato perché se c'è esigenza alla stessa deve rispondere il privato



perché può portare degli utili e quindi incrementa un'attività in più in Ticino proprio sul proprio Comune. Questo è un progetto fresco di una settimana. Il progetto dell'asilo nido Babys Garden, con tanto di metri quadrati, luogo, metrature ecc.. Non lo dico questa sera perché l'hanno mandato al Municipio ma non abbiamo chiesto il permesso di poter dare i dettagli. Però c'è tutto, con tanto di business plan. Il Team sarà composto dalla direttrice pedagogica, quattro operatrici, una cuoca ed alcune collaboratrici il cui scopo sarà quello di attuare e seguire il progetto educativo soddisfacendo al meglio le esigenze di ogni utente. Per utenti si intende da lattanti da zero a dodici mesi, da dodici a trentasei e da trentasei a sessanta mesi. Come vedete la mozione è sicuramente stata utile perché ha fatto capire in giro che c'è un'esigenza ad Ascona e quindi l'imprenditorialità delle persone della nostra regione è arrivata a proporre questo al Comune. Il Comune sta valutando un suo finanziamento, l'ha appena ricevuto, il Municipio non l'ha ancora visto, l'abbiamo visto io e la Segretaria per il momento. Un possibile finanziamento potrebbe derivare dalla Legge sull'aiuto alle famiglie dove il Comune in questo ambito ha un budget annuale che può gestire. Noi ribadiamo la non necessità di fare questo studio e la non necessità di fare il resto. Vi ricordo tuttavia che se volete che noi facciamo uno studio, lo stesso non è di competenza del Consiglio comunale, ma è competenza del Municipio. La competenza del Consiglio comunale è piuttosto quella di stabilire un credito a favore del Municipio per questo studio se lo ritenete ancora necessario. Ricordo che stasera avete deciso di spendere almeno fr. 5'000.- all'anno per la Commissione socialità e magari avete voglia di spenderne altri anche per un altro studio.”

Glen Brändli

“Ma io vorrei capire una cosa, egregio Signor Sindaco, della logica e la costanza del Municipio al riguardo di questa mozione. È arrivata la mozione, il Municipio dice no. Non abbiamo bisogno dell'asilo nido perché non c'è richiesta e costa. Arriva in Commissione della Gestione la quale da un preavviso favorevole, torna in Municipio, il Municipio ribadisce, non ne abbiamo bisogno perché non c'è richiesta e costa. Arriviamo in Consiglio comunale e salta fuori completamente l'opposto, quindi che c'è un'altissima richiesta nella zona che ha scaturito l'interesse di un'associazione privata di aprire un asilo nido. Quindi su tutti i fronti il Municipio mi sembra che non era corretto. Adesso ci troviamo qui che dobbiamo votare se fare uno studio per vedere la necessità la quale si è appena dimostrata grazie all'interesse di un gruppo privato o se non votarlo. Quindi come mozionante mi trovo un attimo in difficoltà.”

Presidente chiede 5 minuti di sospensione.

Glen Brändli

Dopo le delucidazioni del Sindaco durante la pausa, il quale ci ha informato sullo sviluppo di questo progetto Babys Garden, come primo mozionante vi chiedo il rinvio del messaggio al prossimo Consiglio comunale per vedere gli sviluppi di questo progetto.”

Risultato della votazione:

presenti: 24

favorevoli: 24

contrari: 0

astenuiti: 0

Il messaggio è rinviato.



22. Mozioni ed interpellanze

Mozioni

Presidente informa che non sono pervenute Mozioni al Municipio in tempo utile.

Interpellanze

“Il Municipio risponde alle seguenti Interpellanze:

Interpellanza presentata dalla Signora Michela Pedroli per il Gruppo PPD denominata “Quale sicurezza per Ascona, fatti non parole”.

Presidente

“Ricordo che il Municipio ha risposto all’interpellanza con scritto 12 aprile 2017. Formalmente l’interpellanza va comunque evasa in seduta di Consiglio comunale e chiede l’astensione dalla lettura della risposta del Municipio.”

Alessio Carmine

“Il gruppo PPD ringrazia al Municipio per la risposta e per l’organizzazione della serata pubblica sulla sicurezza di Ascona.” Grazie

Sindaco

“Ancora una comunicazione ed la convocazione orale del prossimo Consiglio comunale, che sarà il 19 settembre prossimo. È una data inderogabile perché saremo chiamati a discutere e a decidere sul cambiamento della Cassa Pensione del Comune e verrete orientati durante i mesi di luglio e agosto. La Commissione della Gestione è già stata convocata, dobbiamo trovare un momento e comunque sarà un messaggio molto importante di diversi milioni di franchi. Per questa ragione spero di avere i banchi un po’ più occupati rispetto a questa sera. Grazie.”

Presidente alle ore 23.03 dichiara chiusa la seduta.